

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485253 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5068

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07 (L. 4.000). "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 (L. 280.000) - Parte I: E. 61,97 (L. 120.000) - Parte II: E. 54,23 (L. 105.000) - Parte III: E. 36,15 (L. 70.000) - Parte IV: E. 25,82 (L. 50.000) - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 (L. 250) per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti:** diritto fisso di intestazione E. 2,58 (L. 5.000) - Testo E. 1,03 (L. 2.000) per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)  
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

### AVVISI

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

## SOMMARIO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11.02.2002 N. 93

**DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) Approvazione modalità attuative delle misure 1.2 B) 2 "Sostegno a piccoli investimenti", 3.2 A) "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali", 3.7 C) "Promozione turistica".**

**pag. 1126**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11.02.2002

N. 93

### DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) Approvazione modalità attuative delle misure 1.2 B) 2 “Sostegno a piccoli investimenti”, 3.2 A) “Realizzazione e recupero infrastrutture portuali”, 3.7 C) “Promozione turistica”.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare le modalità attuative, allegate alla presente deliberazione come sua parte integrante e necessaria, delle seguenti misure:
  - 1.2 B) 2 “Sostegno a piccoli investimenti”;
  - 3.2 A) “Realizzazione e recupero infrastrutture portuali”;
  - 3.7 C) “Promozione turistica”;
- di assegnare alle sopracitate sottomisure, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili per l’intero periodo di validità del DOCUP e per le relative misure di riferimento, così come contenute nel piano finanziario del richiamato Complemento di Programmazione, le seguenti dotazioni:

valori in euro

Misura	Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche	Privati
1.2 Aiuti agli investimenti produttivi	871.453.702	152.504.398	41.176.187	103.702.991	7.625.220	0	718.949.304
1.2.B2 Sostegno a piccoli investimenti (area ob. 2)	216.779.527,33	37.936.417,33	10.242.832,67	25.796.764	1.896.820,66	0	178.843.110
1.2.B2 Sostegno a piccoli investimenti (area a sost. transitorio)	86.276.373,33	15.098.365,33	4.076.558,67	10.266.888,66	754.918	0	71.178.008

valori in euro

Misura	Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche	Privati
3.2 Riqualificazione aree portuali	255.631.842	62.481.281	19.666.240	36.464.485	2.048.566	4.301.990	193.150.561

3.2.A. Realizzazione e recupero infrastrutture portuali (area ob. 2)	21.509.950	21.509.950	8.603.980	8.603.980	0	4.301.990	0
--	------------	------------	-----------	-----------	---	-----------	---

valori in euro

Misura	Costo totale	Totale spesa pubblica	Fesr	Stato	Regione	Altre pubbliche	Privati
3.7 Animazione economica e tecnologica	22.423.753	22.423.753	6.727.126	6.727.126	8.969.501	0	0
3.7.C Promozione turistica (area ob. 2)	3.821.367	3.821.367	1.146.410	1.146.410	1.528.547	0	0
3.7. C Promozione turistica (area a sost. transitorio)	2.376.115	2.376.115	712.834,50	712.834,50	950.466	0	0

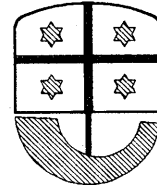
- di provvedere a pubblicizzare l'apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande a mezzo avviso su quotidiani regionali e nazionali, con spesa a carico dell'Assistenza tecnica del bando Obiettivo 2 (2000-2006);
- di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

(segue allegato)



**UNIONE  
EUROPEA**



**REGIONE  
LIGURIA**

**Documento unico di programmazione Obiettivo 2**

**Periodo 2000-2006**

**Bando Misura 1.2  
"Aiuti agli investimenti"**

**Sottomisura (B 2) "Sostegno a piccoli investimenti"**

## **Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006)**

### **Misura 1.2 "Aiuti agli investimenti"**

#### **Sottomisura B 2) "Sostegno a piccoli investimenti".**

La Regione Liguria, per l'attuazione della Misura 1.2 Sottomisura B 2) "Sostegno a piccoli investimenti" ha approvato il seguente

#### **BANDO**

### **1. Obiettivi della sottomisura**

La sottomisura è destinata al sostegno di investimenti finalizzati allo sviluppo e al rafforzamento delle PMI, nonché ad accrescere la competitività e sviluppare l'internazionalizzazione delle stesse.

### **2. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento programmi di investimento, materiali e immateriali, realizzati da imprese industriali ed artigiane, di produzione e di servizi alla produzione, nonché da imprese turistiche/alberghiere, per un importo non superiore a € 750.000.

**Per le imprese industriali e artigiane, di produzione e di servizi alla produzione** sono ammissibili programmi di investimento finalizzati:

- a) alla costruzione di nuovo impianto produttivo, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed al trasferimento di unità produttiva;
- b) all'acquisizione di servizi per la certificazione di qualità aziendale (ISO 9000) ed ambientale (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ecc.), innovazioni del sistema distributivo "e-business" e "e-commerce";
- c) all'internazionalizzazione dell'impresa mediante l'acquisizione di servizi di consulenza specialistici per l'elaborazione di strategie di marketing e di studi di fattibilità delle operazioni di internazionalizzazione, compresa la ricerca partners e l'assistenza tecnica-giuridica e fiscale necessaria alla definizione di accordi, e la promozione delle produzioni locali attraverso la partecipazione a fiere ed esposizioni internazionali.

Gli interventi di cui alla lettera a) sono definiti, in armonia con il regolamento di attuazione della legge n. 488/92, come segue:

Costruzione di nuovo impianto produttivo: il programma che riguarda la realizzazione di un nuovo impianto produttivo;

Ampliamento: il programma che, attraverso un incremento dell'occupazione, sia volto ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti esistenti o ad aggiungerne altra relativa a prodotti nuovi (ampliamento orizzontale) e/o creare nello stesso stabilimento una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (ampliamento verticale);

**Ammodernamento:** il programma che comporta innovazioni volte ad aumentare la produttività e/o a migliorare le condizioni ecologiche legate ai processi produttivi.

**Ristrutturazione:** il programma che riguarda la razionalizzazione dei processi produttivi, la riorganizzazione, il rinnovo, l'aggiornamento tecnologico dell'impresa. Rientrano in questa tipologia gli adempimenti a normative tecniche nonché gli investimenti esclusivamente relativi all'acquisto di un immobile in proprietà da parte di aziende operanti in affitto nei medesimi locali.

**Riconversione:** il programma che riguarda l'introduzione di produzioni appartenenti a comparti merceologici ("gruppi" ISTAT '91) diversi dai precedenti, attraverso la modificazione dei cicli produttivi degli impianti esistenti.

**Riattivazione:** il programma che riguarda la ripresa dell'attività di insediamenti produttivi inattivi. Sono ammesse, solo per questa tipologia, le spese di manutenzione necessarie per riattivare gli impianti preesistenti, purché capitalizzate.

**Trasferimento:** il programma volto a rispondere alle esigenze di cambiamento della localizzazione degli impianti che, qualora non riconducibile ad una delle tipologie precedenti, sia determinato da decisioni e/o da ordinanze emanate dall'amministrazione pubblica centrale o locale anche in riferimento ai piani di riassetto produttivo e urbanistico, viario, o a finalità di risanamento e di valorizzazione ambientale debitamente accertata. Per il trasferimento e per i casi di cambiamento della localizzazione riconducibili ad altre tipologie di iniziative, dalle spese ammissibili viene detratto il valore dei cespiti già utilizzati e non più reimpiegati. Tale detrazione è imputata, in un'unica soluzione, all'anno della cessazione dall'impiego con riferimento ai singoli capitoli di spesa cui i cespiti stessi si riferiscono e nei limiti della spesa ammissibile per il capitolo di competenza. La determinazione di tale valore deve risultare dalla perizia giurata di un tecnico dotato delle competenze specifiche e delle necessarie abilitazioni professionali.

Gli interventi di cui alle lettere b) e c) sono ammissibili solo se accessori ad un programma di investimento rientrante nella lettera a).

**Per le imprese turistiche/alberghiere** sono ammissibili i programmi di intervento volti alla qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica, attraverso l'ampliamento ed il miglioramento delle strutture ricettive – purché gestite in forma di impresa - individuate e definite dalle seguenti leggi regionali:

- L.R. 4.3.1982 n.11 (alberghi, residenze turistiche alberghiere, campeggi, villaggi turistici, parchi per vacanze);
  - L.R. 25.5.1992 n.13 (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli, rifugi alpini ed escursionistici, case per ferie e mini aree di sosta), con esclusione di bed&breakfast;
  - L.R. 15.11.1996 n.49 (locande);
  - L.R. 29.5.1998 n.18 (aree attrezzate di sosta)
- nonché degli stabilimenti balneari.

I programmi delle imprese turistiche/alberghiere sono ammissibili solo se compresi in "progetti integrati", ossia in un ambito territoriale in cui sia possibile individuare iniziative in corso di progettazione o realizzazione, sia da parte di soggetti pubblici, sia da parte di privati, finalizzate a creare o sviluppare vocazioni o tematiche turistiche. Pertanto l'impresa richiedente l'agevolazione deve dimostrare che l'iniziativa si integra e risulta sinergica con altre iniziative previste o realizzate nell'area.

I programmi di investimento devono essere finalizzati all'avvio o alla prosecuzione di attività ricomprese tra quelle dei settori di attività agevolabili.

Per i programmi articolati su più voci di spesa l'investimento in macchinari, impianti produttivi, attrezzature, arredi e beni immateriali dovrà essere, in ogni caso, non inferiore al 20% dell'investimento complessivo.

I programmi di investimento relativi esclusivamente all'acquisto di immobile sono ammissibili solo se l'impresa richiedente conduceva precedentemente la propria attività in affitto nei medesimi locali.

Per i programmi di investimento promossi dalle imprese del settore delle Costruzioni (sezione F – ISTAT/91), l'ammissibilità dei beni strumentali, qualora non vengano utilizzati stabilmente nell'ambito di un'unica sede operativa, è condizionata al loro utilizzo esclusivamente nei cantieri ubicati nelle aree ammissibili.

Per quanto sopra l'impresa richiedente il finanziamento deve sottoscrivere una specifica dichiarazione, da allegare alla domanda di agevolazione, con la quale si impegna ad utilizzare i beni strumentali nell'ambito di cantieri ubicati nelle aree ammissibili e a istituire e tenere costantemente aggiornato, presso la sede operativa, uno specifico registro.

### 3. Localizzazione

Gli investimenti devono essere realizzati in un'unità locale ubicata nelle aree Obiettivo 2, comprendenti alcune zone ammissibili agli aiuti in deroga ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato C.E., o nelle aree ammesse a sostegno transitorio (phasing out).

### 4. Soggetti beneficiari e settori di attività

Possono presentare domanda di contributo le imprese, singole o associate, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese e attive, rientranti nella definizione comunitaria di piccola e media impresa, così come stabilita dai decreti del Ministero delle Attività Produttive del 18.9.1997 e del 27.10.1997, rispondenti pertanto ai requisiti - riportati nell'allegato 2,- appartenenti ai seguenti settori di attività:

- imprese industriali e artigiane che svolgono attività ricomprese nelle seguenti sezioni della "Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991": C " Estrazione di minerali", D "Attività manifatturiere", E "Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (limitatamente alle classi 40.10 e 40.30)", F "Costruzioni", per tale ultima sezione limitatamente ad imprese "*tecnicamente organizzate*", ossia dotate, con localizzazione in aree ammissibili, di "struttura operativa" (ufficio, magazzino e attrezzature);
  - imprese di servizi alla produzione che svolgono attività ricomprese nei codici della "Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991", di cui all'allegato 3 del presente bando, che risultino "*tecnicamente organizzate*", ossia dotate, con localizzazione in aree ammissibili, di "struttura operativa" (ufficio, magazzino e attrezzature); sono escluse le attività di professionisti;
  - imprese turistiche, con esclusione delle attività professionali, individuate e definite dalle seguenti leggi regionali:
    - L.R. 4.3.1982 n.11 (alberghi, residenze turistiche alberghiere, campeggi, villaggi turistici, parchi per vacanze);
    - L.R. 25.5.1992 n.13 (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli, rifugi alpini ed escursionistici, case per ferie e mini aree di sosta), con esclusione di bed&breakfast;
    - L.R. 15.11.1996 n.49 (locande);
    - L.R. 29.5.1998 n.18 (aree attrezzate di sosta).
- nonché stabilimenti balneari.

Possono presentare domanda, per effetto del coordinamento con la misura 1.1 A "Creazione d'impresa", le imprese già costituite alla data del 10/12/2001 o le imprese costituite dopo tale data, purché operative da più di sei mesi al momento della presentazione della domanda.

In caso di programmi di investimento rientranti nelle tipologie di "riattivazione" o "trasferimento" la condizione di impresa "tecnicamente organizzata" sarà valutata sulla base del progetto aziendale e soggetta a verifica ad intervento ultimato.

Nel caso che l'impresa sia operativa contemporaneamente in più settori di attività, dev'essere considerata, ai fini dell'ammissibilità della domanda, quella prevalente in termini di fatturato - relativo all'ultimo esercizio contabile approvato al momento della presentazione della richiesta di agevolazione - e attestata in domanda.

Sono esclusi dalle agevolazioni i settori della produzione, della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca, - di cui all'allegato 1° del Trattato C.E. - dell'industria carbonifera, della siderurgia, delle costruzioni navali, delle fibre sintetiche, dell'industria automobilistica e dei trasporti.

## **5. Condizioni di ammissibilità**

Tutti gli interventi devono essere già definiti al momento della presentazione della domanda, con un progetto dettagliato dell'investimento previsto e devono essere realizzati entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione, e comunque non oltre il termine massimo di 24 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo.

L'acquisizione dei servizi e di consulenza specialistica o per l'internazionalizzazione non sono autonomamente finanziabili e, pertanto, sono ammissibili solo se inseriti nel programma di investimenti relativo ad una delle altre tipologie di intervento previste.

## **6. Presentazione della domanda.**

La domanda - compilata utilizzando il modulo appositamente predisposto (allegato 1) e reperibile presso la F.I.L.S.E. S.p.A. o direttamente presso il sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) - deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera 16, 16122 Genova.

Le domande devono essere presentate dal 30.4.2002 al 31/12/2003.

La domanda deve essere trasmessa alla F.I.L.S.E. S.p.A., - entro i termini stabiliti a mezzo raccomandata a pena di irricevibilità - sulla quale deve essere apposta la dicitura:

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI DOCUP OBIETTIVO 2 (2000-2006)  
Misura 1.2 – "Aiuti agli investimenti".  
Sottomisura B 2) "Sostegno a piccoli investimenti"

La domanda indirizzata alla F.I.L.S.E. S.p.A. deve essere prodotta, in bollo, corredata dalla prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.



Ciascuna impresa può presentare una sola domanda a valere sulla sottomisura entro i termini di apertura del presente bando.

Ai fini del rispetto dei termini della presentazione della domanda, si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata.

## **7. Istruttoria delle domande e criteri di valutazione**

### 7.1 Procedimento amministrativo

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato, dal responsabile del procedimento, per il perfezionamento un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 15 giorni trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti non verranno prese in considerazione.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi dell'art. 23 e seguenti della legge regionale 6/6/91, n. 8 e successivo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

### 7.2 Esame Istruttorio

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e sottoposte quindi ad istruttoria tecnico-economica.

L'istruttoria preliminare riguarda la verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto dei limiti dimensionali di piccola e media impresa, settore di attività, localizzazione dell'investimento;
- completezza della documentazione richiesta;
- compatibilità dell'intervento con le tipologie previste dal bando;
- rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 5;
- compatibilità ambientale del progetto.

Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica che terrà conto della rispondenza ai seguenti requisiti:

#### 1. Verifica dell'affidabilità economica del richiedente:

Consiste nella valutazione sulla consistenza patrimoniale e finanziaria dell'impresa, al fine di verificare se la stessa sia idonea a garantire concrete possibilità di sviluppo dell'azienda ed in particolare se:

- il capitale/patrimonio sociale è positivo e rientra nei limiti minimi indicati dal Cod. Civ. e dall'atto costitutivo/statuto;

- il risultato economico del bilancio dell'ultimo esercizio è positivo, ovvero la somma dei risultati economici degli ultimi tre bilanci è positiva.

A ciascuna valutazione positiva sarà attribuito un punto.

Il risultato della verifica della affidabilità economica dell'impresa richiedente sarà considerato positivo con l'assegnazione complessiva di almeno 1 punto:

### 2. Verifica della validità tecnico-economica del progetto:

Consiste nella valutazione dei seguenti aspetti:

- ampliamento e riqualificazione delle attività dell'impresa;
- ingresso dell'impresa sui mercati esteri;
- previsione aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente l'investimento;
- incidenza delle spese per impianti produttivi, macchinari, attrezzature e arredi pari o superiori al 30% del totale dell'investimento;
- localizzazione del progetto di investimento in area attrezzata o in distretto industriale.

A ciascuna valutazione positiva sarà attribuito un punto.

Il risultato della verifica della validità tecnico-economica del progetto sarà considerato positivo con l'assegnazione complessiva di almeno 2 punti.

### 3. Verifica dati occupazionali:

Consiste nello svolgimento di accertamenti relativi a:

- consistenza dell'occupazione, al momento della presentazione della domanda, pari ad almeno due dipendenti o coadiutori;
- mantenimento del numero dei dipendenti ,rispetto all'esercizio precedente l'investimento, verificabile entro un anno dal completamento dell'investimento;
- prevista assunzione a tempo indeterminato di almeno un addetto verificabile entro un anno dal completamento dell'investimento;
- partecipazione a iniziative di tipo formativo collegate all'investimento;
- titolarità o maggioranza della compagine sociale formata da donne o da giovani al di sotto di 35 anni di età.

A ciascuna valutazione positiva sarà attribuito un punto.

Il risultato della verifica relativa all'occupazione sarà considerato positivo con l'assegnazione complessiva di almeno 2 punti.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, sotto il profilo di validità tecnica, il punteggio minimo complessivo di tutte le verifiche dovrà essere uguale a 5 punti, nel rispetto del punteggio minimo assegnato a ciascuna verifica.

Per le ditte individuali di recente costituzione (ossia che non abbiano ancora provveduto a presentare dichiarazioni annuali dei redditi) non si effettuerà la valutazione prevista al punto "1 Verifica dell'affidabilità economica del richiedente" e, pertanto, solo per esse, il punteggio minimo complessivo delle restanti due verifiche dovrà essere uguale a 4 punti, nel rispetto del punteggio minimo assegnato a ciascuna verifica.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni, evidenziando le spese ammesse e quelle escluse.

Le modalità e i tempi per la liquidazione delle agevolazioni saranno quelli definiti dalle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e dal relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

## **8. Spese ammissibili.**

Le spese ammissibili, alle condizioni di cui al Regolamento CE n. 1685/2000 – al netto dell'IVA, congrue e rigorosamente documentate - devono riguardare le seguenti voci:

- a) progettazione, direzione lavori, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, fino ad un valore massimo del 5% del totale degli investimenti ammissibili relativi alle opere civili;
- b) acquisto del suolo aziendale, nel limite del 10% del valore degli investimenti ammissibili, sue sistemazioni ed indagini geognostiche;
- c) acquisto di immobile preesistente, purché non abbia beneficiato nel corso dei dieci anni precedenti di agevolazioni pubbliche, fino ad un valore massimo del 50% della spesa d'investimento ammissibile;
- d) costruzione o ristrutturazione di fabbricati, opere murarie ed assimilate (compresi impianti tecnologici);
- e) acquisto di macchinari, impianti produttivi ed attrezzature varie ed arredi nuovi di fabbrica oppure usati, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa e con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo produttivo, dimensionati all'effettiva produzione e identificati singolarmente, con esclusione dei mezzi targati per il trasporto di merci e/o di persone. Relativamente ai beni usati, la spesa ammissibile è determinata sulla base di una perizia giurata asseverata che ne attesti lo stato d'uso, la funzionalità ed il valore di mercato, nonché di una dichiarazione del venditore attestante l'origine del materiale e che per l'originale acquisto, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche;
- f) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive gestionali dell'impresa;
- g) brevetti relativi a nuove tecnologie di prodotto o di processo, in misura congrua e compatibile con il conto economico relativo al programma d'investimento;
- h) prestazioni consulenziali, nel limite del 10% del totale degli investimenti ammissibili, per studi di fattibilità e piani d'impresa, per studi di valutazione d'impatto ambientale e per la certificazione di qualità aziendale (ISO 9000) ed ambientale (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ecc.), compreso le spese di certificazione; spese per l'introduzione di innovazioni del sistema distributivo "e-business" e "e-commerce";
- i) prestazioni consulenziali, nel limite del 10% del totale degli investimenti ammissibili, per studi di marketing e commerciale verso mercati esteri e di ricerca partners per operazioni di internazionalizzazione dell'impresa, compresa la spesa per l'installazione e la gestione di stand in fiere internazionali e saloni specializzati – limitatamente alla prima partecipazione dell'impresa ad una determinata fiera o esposizione.

Con riferimento alle spese di cui alle lettere b) e c), in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento comunitario 1685/2000, le spese saranno ammissibili solo se documentate anche da certificazione (perizia giurata asseverata) da parte di qualificato professionista, iscritto ad albo pubblico, attestante che il prezzo d'acquisto non risulta superiore al valore di mercato; in caso di acquisto di immobile la predetta certificazione dovrà attestare altresì la conformità dell'immobile stesso con la normativa nazionale.

Le spese di cui alla lettera c) sostenute dalle imprese di servizi alla produzione e relative ad immobili adibiti ad uffici sono ammissibili in rapporto alla superficie determinata nella misura di 25 mq per addetto.

Sono ammissibili le spese riferite a programmi di investimento avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

In deroga a quanto sopra e limitatamente alle domande presentate dall'apertura del bando al 30.08.2002, sono ammissibili le spese riferite ai programmi d'investimento – esclusivamente con richiesta di agevolazione a titolo del regime "de minimis"- avviati a far data dal 27.11.2000.

Al fine della verifica del rispetto delle suddette condizioni fa fede la data del primo titolo di spesa.

**Non sono ammissibili** tutte le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- per la gestione corrente dell'impresa;
- per prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente inclusi il titolare, i soci, gli amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;

- fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
- relative al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- relative ad opere di manutenzione ordinaria;
- per il solo acquisto di immobili (salvo quanto previsto al punto n. 2) e acquisto di immobili destinati esclusivamente alla sede legale o amministrativa dell'azienda;
- per acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature, arredi e beni immateriali di valore unitario inferiore a 516,46 euro;
- per acquisto di macchinari, impianti produttivi, attrezzature meramente sostitutivi;
- per acquisto di scorte, nonché alle operazioni di mero finanziamento del passivo dell'impresa.
- spese relative ad attività di rappresentanza.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

## **9. Ammissibilità dei contratti di locazione finanziaria (Leasing).**

Nel caso di contributo a fondo perduto in "de minimis" l'impresa può optare per l'attivazione di contratti di locazione finanziaria (Leasing) sui beni oggetto dell'intervento, sotto le seguenti, alternative, tipologie.

### 9.1 Aiuto all'utilizzatore (impresa beneficiaria del contributo):

la cui ammissibilità è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa ammissibile al finanziamento è costituita dai canoni pagati dall'impresa alla società di leasing, comprovati da fatture quietanzate o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente;
- nel caso di contratti di locazione che contengono una clausola di acquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene (al netto dell'IVA). Gli altri costi connessi al contratto (tasse, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spesa ammissibile;
- l'agevolazione è versata all'utilizzatore con le modalità di cui al successivo punto 12.2.1, sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale fissato per l'ultimazione dell'intervento, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni pagati dall'utilizzatore fino a tale data;
- in caso di contratti di locazione finanziaria che non prevedano clausola di acquisto e la cui durata sia inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al finanziamento in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. In caso di un costo inferiore risultante da un eventuale metodo alternativo più economico (es. noleggio del bene), il costo supplementare non risulterà ammissibile a contributo.

### 9.2 Aiuto concesso attraverso il concedente (Società di leasing):

la società di leasing è il beneficiario diretto del contributo, che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria.

L'ammissibilità di tale operazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- il contratto di locazione finanziaria deve comportare una clausola di acquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

- in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la preventiva approvazione della Filse S.p.A., la società di leasing si obbliga a restituire la parte di sovvenzione corrispondente al periodo residuo;
- la spesa ammissibile a finanziamento è costituita dall'acquisto del bene, comprovato da fattura quietanzata o da documento contabile avente forza probatoria equivalente; l'importo massimo ammissibile a finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione finanziaria;
- non costituiscono spesa ammissibili tutte le spese connesse al contratto, quali: tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- il contributo versato alla società di leasing deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'impresa, mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
- la società di leasing deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto sia trasferito integralmente all'impresa elaborando un piano di ammortamento, con specifica di quote capitali e quote interessi;
- i sopra citati costi relativi a spese connesse al contratto, l'uso di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza della presente agevolazione.

## 10. Agevolazioni.

Le agevolazioni previste, nell'ambito di un programma di interventi complessivamente non superiore a € 750.000, consistono in:

- **un anticipo rimborsabile o, in alternativa, in un aiuto in "de minimis"**, sulle spese relative agli investimenti materiali e immateriali, di cui al precedente punto 8, dalla lettera a) alla lettera g);
- **un contributo a fondo perduto, per l'acquisizione di servizi o di consulenze specialistiche** di cui al precedente punto 8, lettere h) ed i);

10.1 L'anticipo rimborsabile è concesso, sotto forma di prestito a tasso zero, nella misura pari al 75% della spesa ammessa, il cui limite massimo è pari a € 750.000 ed è cumulabile con altre agevolazioni fino alla concorrenza dei massimali di intensità di aiuto sotto indicati.

La durata di rimborso dell'anticipo è fissata in otto anni per gli investimenti relativi a immobili, impianti, macchinari ed attrezzature, e di cinque anni per gli investimenti relativi alla sola dotazione di impianti, macchinari ed attrezzature, con rate costanti, ai quali potranno essere sommati dodici mesi di preammortamento.

La concessione dell'aiuto rimborsabile sarà effettuata previo rilascio di idonee garanzie personali e/o reali o di fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da Enti pubblici o da Consorzi di garanzia collettiva fidi.

L'intensità di aiuto, che la singola impresa otterrà in termini di abbuono del tasso di interesse, non potrà superare:

- il limite del 15% ESL per le piccole imprese e del 7,5% ESL per le medie imprese della spesa di investimento relativa alle iniziative localizzate in area Obiettivo 2 e in area a sostegno transitorio (phasing out);
- il limite dell'8% ESN + 10% ESL per le piccole imprese e 8% ESN + 6% ESL per le medie imprese della spesa di investimento relativa alle iniziative localizzate nelle aree in deroga art. 87.3.c. del Trattato U.E.

L'aiuto in questione rispetta tutte le condizioni previste dal "Regolamento (CE) n.70/2001 della Commissione del 12/1/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese" pubblicato sulla Gazz. Ufficiale C.E. del 13.1.2001 e pertanto è esente dall'obbligo di notifica all'Unione Europea.

**10.2 L'aiuto in "de minimis"**, consiste in un contributo a fondo perduto, nel limite del:

- 35% della spesa di investimento ammessa, col limite massimo di € 100.000 nel triennio, relativa alle iniziative localizzate in area Obiettivo 2 e in area a sostegno transitorio (phasing out);
- 45% della spesa di investimento ammessa, col limite massimo di € 100.000 nel triennio, relativa alle iniziative localizzate nelle aree in deroga art. 87.3.c. del Trattato U.E.

Per regime "de minimis" si intende, ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento (CE) n.69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore" pubblicato sulla Gazz. Ufficiale C.E. del 13.1.2001, un aiuto nel limite massimo di € 100.000 nell'ultimo triennio. L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del suddetto limite di € 100.000. Inoltre l'impresa deve comunicare, all'atto della presentazione della domanda, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis", dalla stessa ricevuti nei tre anni precedenti.

La spesa di investimento ammissibile eccedente il contributo a fondo perduto può essere coperta dal prestito Artigiancassa o da altre agevolazioni pubbliche.

**10.3 Il contributo a fondo perduto**, non cumulabile con altre agevolazioni, consiste in un'agevolazione per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica pari al 50% dei costi ammissibili e nel limite massimo di € 26.000 per ciascuna delle due voci di spesa di cui al precedente punto 8 lettere h) e i), sopra citate.

L'aiuto in questione rispetta tutte le condizioni previste dal "Regolamento CE n.70/2001 della Commissione del 12/1/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese", pubblicato sulla Gazz. Ufficiale C.E. del 13.1.2001 e pertanto è esente dall'obbligo di notifica all'Unione Europea.

## **11. Documentazione obbligatoria.**

Le domande devono essere presentate corredate dai seguenti allegati:

- relazione illustrativa (allegato 1) dell'organizzazione dell'impresa, delle attività e del programma degli investimenti;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente per le società o copia documento apertura Partita .IVA per le ditte individuali;
- copia dei preventivi di spesa e computi metrici estimativi.
- documentazione concernente la disponibilità dell'immobile nel quale viene realizzato il programma di interventi;

**Circa la disponibilità dell'immobile** l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il programma, documentando la stessa con idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del Codice Civile. A tale data, gli atti o i contratti relativi ai detti titoli di disponibilità devono risultare già registrati, in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 – T.U. sull'imposta di registro.

Limitatamente alle imprese operanti nel settore delle costruzioni la detta disponibilità è riferita alla sola stabile sede operativa di cui l'impresa stessa dev'essere titolare nelle aree ammissibili.

**In caso di concessione demaniale** la piena disponibilità dell'immobile – sempre da documentare entro la data di presentazione della domanda - risulta garantita da:

- primo atto di concessione demaniale, quando la stessa venga richiesta per la prima volta (es. nuovi impianti);
- richiesta di rinnovo, pagamento del relativo canone e certificazione, da parte dell'autorità competente, che le opere da realizzare nell'ambito del programma da agevolare rientrano nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo e l'istanza di rinnovo è conforme alle disposizioni in materia vigenti.

**In caso di locazione finanziaria dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:**

a) locazione finanziaria sotto forma di "Aiuto all'utilizzatore" (impresa beneficiaria del contributo):

1. preventivo relativo al bene oggetto di fornitura;
2. schema di contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice, che deve prevedere:
  - la clausola di acquisto del bene oppure prevedere un periodo di leasing pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
  - la scomposizione del canone in due parti, corrispondenti rispettivamente al valore commerciale netto del bene e alle altre spese contrattuali non sovvenzionabili (tasse, interessi, spese di rifinanziamento, spese amministrative della società di leasing, spese di assicurazione, etc);
3. Relazione/dichiarazione, in caso di contratto di leasing di durata inferiore alla vita del bene, con la quale si giustifica che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene.

b) locazione finanziaria sotto forma di "Aiuto concesso attraverso il concedente" (Società di leasing):

1. domanda da parte della società di leasing redatta sulla base del fac-simile di cui all'allegato 5;
2. preventivo relativo al bene oggetto di fornitura;
3. schema di contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice, che deve prevedere:
  - la clausola di acquisto del bene oppure prevedere un periodo di leasing pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
  - la scomposizione del canone in due parti, corrispondenti rispettivamente al valore commerciale netto del bene e alle altre spese contrattuali non sovvenzionabili (tasse, interessi, spese di rifinanziamento, spese amministrative della società di leasing, spese di assicurazione, etc);
  - la riduzione uniforme di tutti i canoni e dei relativi interessi previsti, per un importo complessivo pari al contributo concesso alla società di leasing e comprensiva degli interessi maturati dal contributo stesso;

In caso di ammissione ai benefici previsti la F.I.L.S.E. S.p.A. potrà richiedere all'impresa ulteriore documentazione per la definizione della domanda sotto il profilo documentale, da trasmettere entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della richiesta, termine prorogabile per ulteriori 60 giorni in caso di comprovata impossibilità derivante da impedimenti di natura amministrativa (es. ritardi comprovati nel rilascio di autorizzazioni, concessioni, ecc., connesse al programma di interventi presentato).

I beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a comunicare formalmente l'avvenuto avvio del piano di investimenti.

## **12. Erogazione della sovvenzione.**

### 12.1 Aiuto rimborsabile.

L'erogazione dell'aiuto rimborsabile a favore dell'impresa beneficiaria avverrà secondo le seguenti modalità:

- **50%** al momento della stipula del contratto di finanziamento;
- **25 %** al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa relativo pari almeno al 50% dell'investimento ritenuto ammissibile, previa presentazione della seguente documentazione di spesa:
  - fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 della legge 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
    1. l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
    2. l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
    3. l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.
- **saldo** ad ultimazione dell'investimento, previa presentazione della seguente documentazione:
  - fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 della legge 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
    1. l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
    2. l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
    3. l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
  - relazione illustrativa sul programma, sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti;
  - perizia giurata asseverata sull'intervento realizzato, redatta da tecnico qualificato iscritto ad albo pubblico attestante la regolare esecuzione del progetto e la sua conformità con il progetto finanziato.

### 12.2 Contributo a fondo perduto in "de minimis":

La liquidazione del contributo avverrà, in un'unica soluzione, previa presentazione della seguente documentazione di spesa:

- fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 della legge 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
  1. l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
  2. l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
  3. l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- relazione illustrativa sul programma, sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti;



- perizia giurata asseverata sull'intervento realizzato, redatta da tecnico qualificato iscritto a ad albo pubblico attestante la regolare esecuzione del progetto e la sua conformità con il progetto finanziato.

Su richiesta potrà essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (Allegato 4), per un importo pari all'anticipo stesso, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo.

12.2.1 Leasing sotto forma di Aiuto all'utilizzatore (impresa beneficiaria del contributo): dovrà essere prodotta, altresì, – oltre la documentazione sopra citata -, una dichiarazione liberatoria della società di leasing attestante l'avvenuto pagamento dei canoni imputati a rendiconto.

12.2.2 Leasing sotto forma di Aiuto concesso attraverso il concedente (Società di leasing): l'ammontare del contributo sarà erogato alla presentazione, da parte della società di leasing, della seguente documentazione:

- ordine di acquisto del bene oggetto della fornitura;
- fattura quietanzata (lettera liberatoria del fornitore) relativa all'acquisto da parte della società di leasing del bene oggetto del finanziamento;
- contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice, che deve contenere la clausola di riscatto del bene oppure prevedere un periodo di leasing pari alla vita utile del bene oggetto del contratto, nonché prevedere una riduzione uniforme di tutti i canoni e dei relativi interessi previsti, per un importo complessivo pari al contributo concesso alla società di leasing.

### 12.3 Contributo a fondo perduto per servizi consulenziali.

La liquidazione del contributo avverrà, in un'unica soluzione, previa presentazione della seguente documentazione di spesa:

- copia contratti di affidamento incarico;
- fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 47 della legge 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
  1. l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
  2. l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
  3. l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- copia dello studio effettuato (manuale delle procedure di qualità, di marketing e commerciale, di ricercapartners, ecc.);
- copia del certificato rilasciato dall'ente di certificazione;
- relazione sugli esiti dell'attività di partecipazione a fiere internazionali e saloni specializzati.

### **13. Obblighi dei beneficiari.**

Tutti i beneficiari sono obbligati a:

1. erigere sul luogo delle opere e a conservare in buon stato un pannello con l'emblema europeo e l'indicazione del cofinanziamento del progetto da parte del FESR secondo le indicazioni di dettaglio fornite all'atto della concessione del finanziamento.

2. eseguire in modo puntuale e completo l'iniziativa finanziata entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta a autorizzazioni.;
3. comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato; sono ammesse variazioni delle singole voci di spesa, anche a seguito di varianti progettuali nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti, solo nel limite della somma dichiarata ammissibile a finanziamento, e purché non alterino le finalità dell'intervento.
4. a mantenere l'investimento in essere per un periodo minimo di cinque anni;
5. conservare a disposizione della F.I.L.S.E. S.p.A. per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;
6. realizzare l'incremento occupazionale previsto dal programma degli investimenti entro un anno dalla realizzazione dello stesso;
7. fornire alla F.I.L.S.E. S.p.A., durante la realizzazione dell'intervento e per i successivi tre anni le informazioni sull'avanzamento dell'intervento ed i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione, nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti;
8. i beneficiari, qualora intendano rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento dovranno darne immediata comunicazione alla F.I.L.S.E. S.p.A. a mezzo lettera raccomandata. Qualora il rinunciatario abbia già acquisito l'agevolazione, questa dovrà essere restituita gravata degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione. Per gli interventi non ultimati, per qualsiasi motivo, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, potrà essere erogato un contributo proporzionale all'investimento realizzato;

#### 14. Revoche

La revoca totale dell'agevolazione ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, sarà deliberata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. nei casi in cui il beneficiario:

- a) abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b) abbia ottenuto per i beni del medesimo programma di investimento oggetto della concessione, altre agevolazioni previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, fatto salvo la possibilità di cumulo previste nel presente bando;
- c) non abbia osservato nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro, sui contratti collettivi di lavoro e sulla prevenzione degli infortuni;
- d) non abbia osservato le vigenti normative in materia di salvaguardia dell'ambiente;
- e) non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste ed a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da successive determinazioni;
- f) non abbia rispettato gli obblighi di cui ai numeri 2, 3, 4, 7 del punto 13 e quelli eventuali posti a carico del beneficiario dal provvedimento di concessione;
- g) abbia realizzato l'intervento finanziato in altra zona non ricompresa tra quelle agevolabili dal presente bando;
- h) abbia trasferito l'impresa in altra zona non ricompresa tra quelle agevolabili dal presente bando, nell'arco dei cinque anni successivi all'ultimazione dell'intervento;

Nel caso in cui il beneficiario abbia trasferito a qualsiasi titolo per atto volontario, anche solo parte dei beni oggetto dell'intervento o abbia distolto dall'uso previsto le attrezzature, i macchinari ed impianti prima di cinque anni, ovvero nel caso in cui il beneficiario o suoi aventi causa abbiano modificato la destinazione d'uso dei beni immobili nel decennio, tutti i periodi decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, si effettuerà una revoca parziale o totale dell'agevolazione concessa, secondo le seguenti modalità.

La F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione, - fatto salva la funzionalità della restante parte dell'intervento - proporzionalmente all'importo dei beni distolti, nel caso in cui i suddetti trasferimenti o modifiche siano stati dichiarati autonomamente dal beneficiario,

mentre provvederà ad una revoca totale del contributo nel caso in cui gli stessi siano emersi solo a seguito di sopralluoghi o controlli effettuati da propri funzionari.

La F.I.L.S.E. S.p.A. provvederà alla verifica del dato occupazionale previsto dal programma d'investimento, a decorrere dall'anno successivo alla realizzazione dello stesso. Nel caso che lo scostamento rilevato tra i dati di previsione e quelli a consuntivo superi la percentuale del 30%, si valuterà la possibilità di una conseguente riduzione del contributo.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'anticipo del contributo, il recupero dello stesso, gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

## **15. Controlli**

I competenti Organi Comunitari e Statali, la Regione e la F.I.L.S.E. S.p.A potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

## **16. Informativa ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96**

Si informa, ai sensi della Legge 675/96, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 13 della L. cit., l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

**Allegato 1**

Marca  
da Bollo

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

Spett.le  
FI.L.S.E S.p.A.  
Via Peschiera, 16  
16122 - GENOVA

**OGGETTO:** Domanda di finanziamento ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006)  
**Misura 1.2 – “Aiuti agli investimenti”**  
**Sottomisura B 2) “Sostegno a piccoli investimenti”.**

- Area 87.3.c del Trattato U.E  
 - Area Obiettivo 2  
 - Area a sostegno transitorio (Phasing out)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante della Società/Ditta (denominazione e sede)  
\_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'azione indicata in oggetto

**chiede**

- la concessione di un **aiuto rimborsabile/contributo a fondo perduto in “de minimis”**  
dell'ammontare di Euro \_\_\_\_\_

(in lettere) \_\_\_\_\_

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo di Euro \_\_\_\_\_

(in lettere) \_\_\_\_\_

- la concessione di un **contributo a fondo perduto** dell'ammontare di Euro \_\_\_\_\_

finalizzato all'acquisizione di servizi o consulenze specialistiche per la spesa di Euro \_\_\_\_\_

(in lettere) \_\_\_\_\_

come illustrato nell'annessa relazione illustrativa sull'organizzazione dell'impresa, delle attività e del programma degli investimenti previsto.

**All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale**

### DICHIARA

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente fornita, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. di accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione del progetto, le indagini tecniche ed i controlli che F.I.L.S.E. s.p.a. riterrà di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
4. di impegnarsi a fornire a F.I.L.S.E. s.p.a. ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
5. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla F.I.L.S.E. s.p.a. di eventuali spostamenti della sede e/o degli stabilimenti aziendali; delle deliberazioni di liquidazione dell'impresa; della sottoposizione dell'impresa a procedure concorsuali; della perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento;
6. di non aver richiesto, né ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso programma di investimenti oggetto della presente domanda, salvo i casi disciplinati dal bando;
7. che l'azienda opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
8. che l'impresa è di dimensione:..... (indicare piccola o media impresa secondo la definizione riportata nel relativo allegato) e che pertanto:
  - il numero dei dipendenti occupati, calcolati in U.L.A., nell'ultimo esercizio contabile approvato è stato di: n....;
  - il fatturato relativo all'ultimo esercizio contabile approvato è stato di L.....;
  - il totale dell'attivo di bilancio dell'ultimo esercizio contabile approvato è stato di L.....;
  - il capitale o i diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa o più imprese non conformi alla definizione di piccola o media impresa;(\*)( da inserire unicamente in caso di partecipazione ad altre imprese per più del 25%):
  - l'impresa detiene, alla data di presentazione della presente domanda, il capitale o i diritti di voto per più del 25% nelle seguenti imprese: (elencare le imprese indicando per ciascuna la ragione sociale, sede legale, numero dei dipendenti, fatturato ed attivo di bilancio relativo all'ultimo esercizio contabile approvato nonché la quota di partecipazione)
9. che l'impresa esercita la seguente attività (riportare unicamente la voce che interessa):
  - produzione
  - servizi alla produzione
  - turistico-ricettivo
  - promiscua con prevalenza della produzione (indicare la quota di fatturato relativa):.....
  - promiscua con prevalenza di servizi alla produzione (indicare la quota di fatturato relativa):.....

Alla presente domanda vengono allegati tutti i documenti prescritti al punto 11 "Documentazione Obbligatoria" del bando regionale per l'attuazione della Sottomisura precitata.

Data .....

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

La firma viene apposta dal sottoscritto allegando copia fotostatica del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA,  
DELLE ATTIVITA' E DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI.****Misura 1.2 – "Aiuti agli investimenti"  
Sottomisura B 2) "Sostegno a piccoli investimenti".****A - ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA****A1 - Denominazione** \_\_\_\_\_**A2 - Sede Legale:** Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( )

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**A3 - Sede Amministrativa (se in luogo diverso dalla sede legale):**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. ( )

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**A4 - Unità locali (indicarne l'indirizzo e l'attività cui sono destinate):**

---

---

---

---

---

**A5 - Unità locale interessata dall'intervento:**

---

---

**A6 - Iscrizione INPS n°** \_\_\_\_\_

Ramo di attività \_\_\_\_\_

**A7 - Codice Fiscale / Partita IVA** \_\_\_\_\_**A8 - Codice ISTAT 91 (per l'attività prevalente in termini di fatturato) n°**

---



**B2- Motivazioni sulle finalità produttive, commerciali ed economiche alla base dell'investimento e prospettive di mercato attese:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**C – REQUISITI PER LA VALUTAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO:****C1. Verifica dell'affidabilità economica del richiedente:**

C1.a. Indicare se il capitale/patrimonio sociale è positivo e rientra nei limiti minimi indicati dal Cod. Civ. e dall'atto costitutivo/statuto \_\_\_\_\_

C1.b. Indicare se il risultato economico del bilancio dell'ultimo esercizio è positivo, ovvero la somma dei risultati economici degli ultimi tre bilanci è positiva \_\_\_\_\_

**C2. Verifica della validità tecnico-economica del progetto:**

C2.a. Specificare se il progetto riguarda l'ampliamento e la riqualificazione delle attività dell'impresa \_\_\_\_\_

C2.b. Evidenziare se il progetto prevede l'ingresso dell'impresa sui mercati esteri \_\_\_\_\_

C2.c. Indicare se l'impresa prevede, con intervento a regime, un aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente l'investimento e di quale entità: \_\_\_\_\_

C2.d. Specificare l'incidenza delle spese per impianti produttivi, macchinari, attrezzature e arredi pari o superiori al 30% del totale dell'investimento: \_\_\_\_\_



C2.e. Indicare se la localizzazione del progetto di investimento risulta in area attrezzata o in distretto industriale:

---

---

---

**C3. Verifica dati occupazionali:**

C3.a. Indicare se il dato occupazionale dell'impresa risulta pari ad almeno due dipendenti o coadiutori al momento della presentazione della domanda:

---

---

C3.b. Specificare se è previsto il mantenimento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente l'avvio dell'investimento:

---

---

C3.c. Indicare se si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di almeno un addetto (dato che sarà soggetto a verifica entro un anno dal completamento dell'investimento):

---

---

C3.d. Evidenziare l'avvenuta o prevista partecipazione a iniziative di tipo formativo collegate all'investimento:

---

---

C3.e. Specificare se, al momento della presentazione della domanda, la titolarità dell'impresa o la maggioranza della compagine sociale risulta formata da donne o da giovani al di sotto di 35 anni di età:

---

---

**D - PROGRAMMA INVESTIMENTI**

**D1) Descrizione sintetica del programma di investimenti:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**D2) Tipologia dell'iniziativa:**

- Costruzione di nuovo impianto produttivo** \_\_\_\_\_
- Ampliamento** \_\_\_\_\_
- Ammodernamento** \_\_\_\_\_
- Ristrutturazione** \_\_\_\_\_
- Riconversione** \_\_\_\_\_
- Riattivazione** \_\_\_\_\_
- Trasferimento** \_\_\_\_\_

**D3 a) Acquisto suolo aziendale, sistemazioni ed indagini geognostiche del suolo (limite max 10% spesa ammissibile)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Compromesso/atto di compravendita/fattura	Importo (al netto di IVA)

**D3 b) Acquisto dell'immobile (limite max 50% spesa ammissibile):**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Compromesso/atto di compravendita/fattura	Importo (al netto di IVA)

**D3 c) Costruzione o ristrutturazione di fabbricati, opere murarie e assimilate (comprese le opere di sistemazione dell'area e impianti tecnologici):** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Computo metrico/preventivi/fatture	Importo (al netto di IVA)

**D3 d) Progettazione, D.L., oneri per le concessioni edilizie e collaudi (5% max su investimenti ammissibili relativi alle opere civili):**

---

---

---

---

Dettaglio e/o giustificativi dei costi di progettazione, D.L., oneri per concessioni e collaudi	Importo (al netto di IVA)

**D3 e) Impianti produttivi, macchinari e attrezzature, arredi (con specifica per eventuali beni usati):**

---

---

---

---

Preventivi/fatture	Importo (al netto di IVA)

**D3 f) Beni immateriali (programmi informatici, brevetti):**

---

---

---

---

Preventivi/fatture	Importo (al netto di IVA)

**D3 g) Prestazioni consulenziali (limite max 10% spesa ammissibile) per:**

- studi di fattibilità e piani d'impresa;
  - studi di certificazione di qualità aziendale (ISO 9000), valutazione di impatto ambientale e certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ecc.);
  - spese di certificazione;
- 
- 
- 

Contratti/Preventivi/fatture	Importo (al netto di IVA)

**D3 h) Prestazioni consulenziali (limite max 10% spesa ammissibile) per:**

- studi di marketing e commerciali verso mercati esteri ;
  - spese per installazione e gestione di stand in fiere internaz. e saloni;
  - spese per introduzione sistemi distributivi e-business e-commerce;
- 
- 
- 
- 
- 

Contratti/Preventivi/fatture	Importo (al netto di IVA)

**D3 i) - data di avvio del programma** \_\_\_\_\_

- data di ultimazione \_\_\_\_\_

**D3 l) Annotazioni:**

---

---

---

---

**D4 RIEPILOGO COSTI**

<b>D4a) Acquisto del suolo aziendale, ecc.</b>	€	_____
(comprese le opere di sistemazione)		
(10% max spesa ammissibile)		
<b>D4b) Acquisto dell'immobile</b>		
(50% max spesa ammissibile)	€	_____
<b>D4c) Costr. o Ristr. degli immobili,</b>	€	_____
comprese opere murarie		
<b>D4d) Progettazione, D.L. e collaudi</b>		
(5% max su investimenti ammissibili		
relativi alle opere civili)	€	_____
<b>D4e) Impianti, macchinari, attrezzature,arredi</b>	€	_____
<b>D4f) Beni immateriali</b>	€	_____
<b>D4g) Prestazioni consulenziali di cui alla voce D3g</b>		
(10% max su investimenti ammissibili)	€	_____
<b>D4h) Prestazioni consulenziali di cui alla voce D3h</b>	€	_____
(10% max su investimenti ammissibili)		
<b>Totale</b>	€	_____

**E - PROSPETTI PATRIMONIALI-ECONOMICO-FINANZIARI****E.1 – STATO PATRIMONIALE**

(dati in milioni di lire)

Ultimo esercizio approvato		<b>ATTIVO</b>	Primo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Secondo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Terzo esercizio dopo il completamento dell'investimento
	A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	B).I	Immobilizzazioni immateriali			
	B).II	Immobilizzazioni materiali			
	B).III	Immobilizzazioni finanziarie			
	B)	IMMOBILIZZI (B.I+B.II+B.III)			
	C).I	Rimanenze			
	C).II.1	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
	C).II.2	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	C).II	Crediti (C.II.1+C.II.2)			
	C).III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.			
	C).IV	Disponibilità liquide			
	C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)			
	D)	RATEI E RISCONTI			
		<b>TOTALE ATTIVO</b>			

Ultimo esercizio approvato		<b>PASSIVO</b>	Primo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Secondo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Terzo esercizio dopo il completamento dell'investimento
	A).I	Capitale sociale			
	A).II-VII	Riserve			
	A).VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
	A).IX	Utili (perdite) dell'esercizio			
	A)	PATRIMONIO NETTO			
	B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
	C)	TRATTAM.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	D).1	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
	D).2	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
	D)	DEBITI (D.1+D.2)			
	E)	RATEI E RISCONTI			
		<b>TOTALE PASSIVO</b>			

## E.2 - CONTO ECONOMICO

(dati in milioni di lire)

Esercizio		Primo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Secondo esercizio dopo il completamento dell'investimento	Terzo esercizio dopo il completamento dell'investimento
	A).1	Ricavi delle vendite e prestazioni		
	A).2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	A).3	Variazione di lavori in corso su ordinazione		
	A).4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	A).5	Altri ricavi e proventi		
	<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
	B).6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	B).7	Servizi		
	B).8	Godimento di beni di terzi		
	B).9	Personale		
	B).10	Ammortamenti e svalutazioni		
	B).11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	B).12	Accantonamento per rischi		
	B).13	Altri accantonamenti		
	B).14	Oneri diversi di gestione		
	<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
		<b>Risultato della gestione caratteristica (A-B)</b>		
	C).15	Proventi da partecipazioni		
	C).16	Altri proventi finanziari		
	C).17	Interessi e altri oneri finanziari		
	<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari (C.15+C.16+C.17)</b>		
	<b>D)</b>	<b>Rettifica valore attività finanziarie</b>		
	<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		
	E).22	Imposte sul reddito di esercizio		
		<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		

**E.3 – PIANO FINANZIARIO**

(dati in milioni di lire)

<b>FABBISOGNO</b>		<b>FONTI DI COPERTURA</b>	
Investimenti agevolabili		Capitale proprio (minimo 25% mezzi propri)	
		Aiuto rimborsabile/aiuto "de minimis"	
		Altre fonti di copertura finanziaria (finanziamenti m/l term., altro)	
<b>Totale fabbisogni</b>		<b>Totale fonti</b>	

**F – ALTRE FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA**

Precisare qui di seguito le altre fonti finanziarie utilizzate per la copertura dell'investimento :

---

---

---

---

---

**G – VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO**

Dati ed elementi relativi al progetto di investimento in ordine al contenimento e/o riduzione dell'impatto ambientale e/o dell'inquinamento e dei consumi di risorse naturali presso l'unità produttiva oggetto dell'iniziativa medesima, con particolare riferimento ai dati quantitativi relativi alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici espressi in abitanti-equivalenti e ai rifiuti prodotti.

---

---

---

---

**Data****Timbro e firma del Legale rappresentante**



**Allegato 2****PARAMETRI DIMENSIONALI DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA.**

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese" e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

- 1) è definita "piccola" l'impresa che:
  - a) ha meno di 50 dipendenti e
  - b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di EURO,
  - c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 2) è definita "media" l'impresa che, non classificandosi come "piccola":
  - d) ha meno di 250 dipendenti, e
  - e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di EURO,
  - f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 3) È definita "grande" l'impresa che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Per le imprese di servizi, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

- 4) È definita "piccola" l'impresa di servizi che:
  - a) ha meno di 20 dipendenti e
  - b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di EURO,
  - c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 5) È definita "media" l'impresa di servizi che, non classificandosi come "piccola":
  - d) ha meno di 95 dipendenti, e
  - e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di EURO,
  - f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 6) È definita "grande" l'impresa di servizi che non rientri in una delle precedenti definizioni.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l'ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.

Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall'impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall'impresa richiedente medesima.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;
- b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita dei prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazione sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- c) il numero dei dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-annuo (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b); per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;
- d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

**Allegato 3****ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI ALLA PRODUZIONE, RAGGRUPPATI PER DIVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ISTAT '91, PER LA PRODUZIONE DEI QUALI LE IMPRESE POSSONO BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE.**

*N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata*

**51.70.02 Forniture di bordo**

55- Alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e fornitura di pasti preparati (rif. 55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.

60.25 Trasporti di merci su strada (escluso trasloco di mobili) \*

60.30 Trasporti mediante condotte (escluso erogazione di utenti finali) \*

**61.12 Trasporti costieri\***

63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto

64 - Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni

72 - Informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico

73 - Ricerca e Sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico

74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:

a) attività degli studi legali (rif. 74.11)

b) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale

c) studi di mercato (rif. 74.13), ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export

d) consulenza amministrativo-gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, l'assistenza ad acquisti ed appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio, con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti

e) attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica, i servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l'introduzione

- di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell'energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
- f) collaudi ed analisi tecniche (74.30) ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
  - g) pubblicità (74.40)
  - h) servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
  - i) servizi di vigilanza privata (74.60.1)
  - j) laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) ed attività di aerofotocinematografia (74.81.3)
  - k) attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
  - l) servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
  - m) design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili ed altri beni personali o per la casa (74.84.5)
  - n) servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center
- 80- Istruzione, limitatamente a:
- a) istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
  - b) scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale
- 90- Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
- a) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
  - b) smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati ed altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale
- 92- Attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif.92.20)
- 93- Altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1)

\* Attività ammissibili limitatamente agli aiuti rimborsabili in applicazione del Regolamento comunitario n.70/2001

**Allegato 4**

## CARTA INTESATA DELLA BANCA/ASSICURAZIONE

Spett.le  
 F.I.L.S.E. S.p.A.  
 Via Peschiera 16  
 16122 Genova

Oggetto: Fidejussione n. ....

**PREMESSO CHE:**

- in data ..... F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito denominata F.I.L.S.E.) ha concesso a ..... (di seguito denominata "impresa") con sede in ..... un finanziamento/contributo di Euro ..... (Euro in lettere.....) ai sensi del Doc.U.P. Ob. 2 2000/2006 – Misura ..... Sottomisura .....
- il finanziamento/contributo precitato è finalizzato alla realizzazione degli investimenti indicati nella richiesta presentata a F.I.L.S.E. dall'impresa, illustrati nei documenti allegati alla richiesta stessa e ritenuti ammissibili dalla F.I.L.S.E. per Euro .....
- l'impresa si è impegnata a completare il precitato investimento entro il termine del ....., eventualmente prorogabile al .....
- l'impresa ha richiesto a F.I.L.S.E. l'anticipazione dell'erogazione del 50% del finanziamento/contributo predetto, a prescindere dalla presentazione della documentazione di spesa, previo rilascio di apposita fideiussione bancaria/assicurativa a garanzia della restituzione totale o parziale dell'anticipazione erogata, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti dall'impresa concessionaria dell'agevolazione;
- la fidejussione in oggetto deve avere scadenza fissata al centoventesimo giorno successivo al termine assegnato all'impresa per l'ultimazione dell'intervento;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

la sottoscritta ....., iscritta all'Albo dei gruppi bancari / autorizzata all'esercizio delle assicurazioni – ramo cauzioni con Decreto del Ministero dell'Industria del ....., con sede in ....., via ....., capitale sociale di Euro ....., interamente versato, codice fiscale n. ....., iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di ..... al n. ...., in persona di ....., nato a ....., il ....., nella qualità di ....., con la presente polizza, alle condizioni che seguono, si costituisce fideiussore della Contraente, il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, a favore della F.I.L.S.E. per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa fino a concorrenza di Euro. .... (Euro .....) per il caso in cui la Contraente fosse tenuta a restituire tutto o in parte l'importo liquidato, oltre a quanto più avanti specificato.

1. La società/banca si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla F.I.L.S.E. l'importo garantito con il presente atto, maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione e quella della restituzione (escludendo il dies a quo ed includendo il dies ad quem), qualora la Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca del contributo formulata dalla F.I.L.S.E. e inviata per conoscenza anche alla società/banca;
2. La società/banca si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre dieci giorni dalla ricezione della detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempimento riscontrata dalla F.I.L.S.E., cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della società/banca stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la Contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. La presente garanzia fideiussoria ha validità fino al momento della liberazione del Contraente attraverso la consegna alla società/banca dell'originale della polizza con annotazione di svincolo da parte della F.I.L.S.E.;
4. La società/banca rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, valendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Il Contraente

Il Fideiussore

## Allegato 5

**CARTA INTESTATA DELLA  
SOCIETA' DI LEASING**

**Spett.le  
FI.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera 16  
16122 Genova**

**OGGETTO: - DOMANDA DI CONTRIBUTO - Documento Unico di Programmazione  
Obiettivo 2 - Reg. CE 1260/99 Periodo 2000-2006 - Misura 1.2 - "Aiuti agli investimenti"  
Sottomisura B 2) "Sostegno a piccoli investimenti".**

**Il sottoscritto:** ..... nato a: ..... (prov.....) il .../.../.....  
e residente a: ..... Via:..... n°..... (CAP.....)  
in qualità di legale rappresentante della società di leasing .....

**Codice fiscale:** ..... **Partita IVA:** .....

avente sede legale in:..... Via:..... n° .....(CAP .....

**Telef.:** (.....) ..... **Fax:** (.....) .....

iscritta alla CCIAA di: ..... al N° ..... dal .../.../.....

**chiede la concessione di contributo a fondo perduto di €....., sull'importo  
dell'intervento di €. ...., previsto dalla sottomisura in oggetto.**

**All'uopo il sottoscritto, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto  
falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed  
importano l'applicazione della sanzione penale**

**DICHIARA**

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo richiesto, e di impegnarsi a rispettarle;
- 2) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando della presente sottomisura e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi prescritti
- 3) di procedere all'acquisto del bene oggetto di finanziamento su richiesta dell'impresa .....  
(indicare gli estremi) e di impegnarsi a versare interamente all'impresa stessa il contributo ottenuto dalla Regione Liguria, nonché i relativi interessi maturati, mediante la riduzione uniforme di tutti i canoni e dei relativi interessi previsti dal contratto di leasing.

....., li ...../...../200..

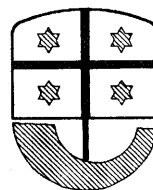
---

*(firma del legale rappresentante)*

La firma viene apposta dal sottoscritto allegando copia fotostatica del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445



**UNIONE  
EUROPEA**



**REGIONE  
LIGURIA**

**Documento unico di programmazione Obiettivo 2**

**Regolamento CEE 1260/99**

**Periodo 2000-2006**

**Misura 3.2**

**"Riqualificazione aree portuali"**

**Sottomisura A) "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali"**

## **Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006)**

### **Misura 3.2 "Riqualificazione aree portuali"**

#### **Sottomisura A "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali"**

La Regione Liguria per l'attuazione dell'azione 3.2 - Sottomisura A) "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali" ha approvato le seguenti disposizioni:

#### **1. Obiettivi della sottomisura**

Realizzazione di Programmi d'intervento finalizzati al recupero di infrastrutture portuali ed al servizio del porto, orientate all'aumento della competitività dello scalo, al miglioramento dei servizi ed alla riqualificazione delle opere esistenti anche a fini turistici, nel quadro degli sviluppi previsti nei Piani Regolatori Portuali oppure nei piani pluriennali degli interventi.

#### **2. Interventi ammissibili**

Le proposte progettuali devono prevedere interventi che, sulla base delle previsioni dei Piani Regolatori Portuali e degli strumenti di pianificazione in atto, siano rivolti alle seguenti finalità:

- riqualificazione di aree e strutture portuali anche a fini turistici;
- riqualificazione delle aree di contatto tra le strutture portuali e la città;
- recupero di aree e realizzazione delle dotazioni infrastrutturali e di servizio e l'eventuale rilocalizzazione delle attività ivi esistenti;
- realizzazione e valorizzazione delle aree retroportuali e interportuali volte a garantire lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica distributiva in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- realizzazione o completamento di reti informatiche o telematiche per favorire i rapporti amministrativi e commerciali tra le Autorità di gestione dei porti e gli operatori portuali;
- tutela e riqualificazione ambientale delle aree compresa la realizzazione di sistemi di controllo ambientale e per la sicurezza dei traffici;

Gli interventi devono inoltre:

- possedere i requisiti di fattibilità tecnico-economica;
- prevedere l'ultimazione entro il 31.12.2008
- non essere parziali o suddivisi in lotti.

Sono ammissibili gli interventi le cui spese sono state o saranno impegnate successivamente al 27.11.2000

#### **3. Localizzazione degli interventi**

Gli interventi devono essere ubicati nelle aree Obiettivo 2 di cui alla decisione della Commissione UE n. C (2000) 2327 del 27.7.2000 come modificata dalla decisione n. C (2001) 1073 del 23.4.2001.



#### **4. Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo le Autorità di gestione dei porti di Genova, Savona, La Spezia e Imperia, nonché le Società miste a maggioranza pubblica, per le aree retroportuali o interportuali, previo assenso delle Autorità di gestione.

#### **5. Entità del contributo**

Il contributo viene concesso nella misura del 70% della spesa ammissibile, così come definita al punto 8.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri Enti pubblici, concessi allo stesso soggetto beneficiario per il medesimo intervento.

#### **6. Presentazione della domanda**

Gli Enti interessati devono presentare, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., le domande di contributo con le relative proposte progettuali in forma di studi di fattibilità o di progetti preliminari.

Le domande presentate oltre il termine sono irricevibili.

La domanda corredata dalla documentazione di cui al punto 7, deve essere trasmessa, a REGIONE LIGURIA – Settore Politiche Sviluppo e Artigianato – via Fieschi 15 – 16121 Genova, indicando sulla busta la seguente dicitura:

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONE DOCUP OBIETTIVO 2 (2000/2006)  
Misura 3.2, Sottomisura A) "Realizzazione e recupero Infrastrutture Portuali".**

La domanda, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 1, deve contenere l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto, nonché l'elenco dei documenti allegati.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata ovvero la data di presentazione al protocollo generale della Regione.

#### **7. Documentazione da allegare**

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- studio di fattibilità o progetto preliminare corredata da documentazione fotografica dello stato attuale;
- deliberazione esecutiva degli organi competenti di approvazione del progetto e di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria nella misura del 30% della spesa prevista con l'eventuale dichiarazione, limitatamente alle delibere degli Enti pubblici, attestante che l'onere IVA non è recuperabile.

- Atto di disponibilità dell'area e/o dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Relazione tecnico economica di valutazione dell'intervento, contenente:
  - le motivazioni e gli obiettivi;
  - la conformità dell'intervento alle previsioni della programmazione urbanistica e di settore;
  - la descrizione ambientale;
  - l'analisi dei costi dell'intervento, suddivisa per tipologia di opere;
  - gli effetti sull'occupazione diretta nella fase di gestione
  - il piano cronologico di realizzazione
  - il piano economico-finanziario
- computo metrico estimativo di massima relativo alle opere civili, applicando i costi desunti dai prezziari più recenti dell'UNIONCAMERE o da altri prezziari di uso comune.

Le Società miste a maggioranza pubblica devono inoltre presentare:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- elenco aggiornato dei soci contenente anche l'indicazione della data di ingresso nella Società, corredato dell'estratto del libro soci della stessa, comprovante la maggioranza pubblica della Società;
- dichiarazione di assenso all'iniziativa resa dall'Autorità di gestione dei porti.

La Regione potrà richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori.

## **8. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese riguardanti le seguenti voci:

- a) costruzione, demolizione, ristrutturazione o ampliamento di fabbricati destinati all'esercizio delle attività ammesse dalla presente sottomisura;
- b) sistemazione delle aree;
- c) acquisto impianti, attrezzature strettamente funzionali all'intervento proposto;
- d) realizzazione di reti tecnologiche;
- e) acquisto delle aree interessate nella misura massima del 10% del costo delle opere, impianti e arredi;
- f) acquisto di edifici nella misura massima del 50% del costo delle opere, impianti e arredi;
- g) attività di progettazione, direzione lavori, collaudi e altri oneri tecnico-amministrativi nel limite del 5% dell'importo ammissibile delle opere ed impianti oggetto di progettazione;
- h) onere IVA se non recuperabile.

Il termine ultimo per la liquidazione delle spese da parte del beneficiario verrà fissato dal provvedimento di concessione del contributo e comunque non potrà superare la data del 31.12.2008.

Non sono ammessi al finanziamento interventi che siano già a carico di concessionari delle opere demaniali.

Non sono altresì ammessi a contributo i costi relativi a sole opere di manutenzione ordinaria nonché a lavori in economia.

## **9. Istruttoria delle domande**

La Regione svolge, sulle proposte progettuali nei 120 gg. successivi alla data di chiusura del termine di presentazione delle domande, l'istruttoria tecnico economica basata sulla verifica della compatibilità delle proposte con i programmi di settore e la programmazione regionale, tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- miglioramento infrastrutturale e ambientale in relazione ai rapporti tra città e porto con particolare riferimento al miglioramento della qualità della vita.
- recupero delle strutture e aree esistenti anche a fini turistici;
- aumento qualitativo-quantitativo dell'offerta di spazi e strutture;
- razionalizzazione degli spazi;
- incremento del livello di sicurezza dei lavoratori e del traffico portuale;
- mantenimento dell'occupazione a seguito di rilocalizzazione di attività;
- sviluppo dell'intermodalità;
- sviluppo della information technology;

## **10. Concessione e liquidazione del contributo**

La Regione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, approva il "Programma di intervento" comprendente tutte le proposte ritenute finanziabili, articolato per annualità e determina il contributo concedibile sulla base della spesa ammissibile.

La Regione fissa altresì, in relazione alla cantierabilità dell'iniziativa per ciascun anno, un termine per la presentazione degli atti riferiti al progetto definitivo, corredati dei contratti d'appalto e dei necessari atti autorizzativi urbanistico ambientali.

Successivamente la Regione, verificata la conformità del progetto definitivo alle proposte inserite nel "Programma d'intervento", fissa il termine per il completamento dell'intervento e, sulla base della spesa ammissibile risultante dagli impegni giuridici e finanziari assunti dal beneficiario, concede il contributo fino alla concorrenza massima dell'importo di contributo concedibile determinato nel provvedimento di approvazione del "Programma d'intervento".

Il contributo sarà liquidato, a seguito di richiesta scritta formulata secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 2, con le seguenti modalità:

- Anticipo pari al 40% del contributo dietro presentazione del certificato di inizio lavori
- Acconto pari al 50% del contributo dietro dimostrazione mediante SAL (Stato Avanzamento Lavori) di aver effettuato almeno il 60% delle spese ammissibili per opere;
- Saldo del contributo sulla base della spesa finale accertata dopo la presentazione del SAL finale e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Tutti i S.A.L. dovranno essere supportati dalle relative fatture quietanzate e/o dai relativi mandati di pagamento quietanzati, in copia conforme all'originale.

Delle fatture e dei mandati di pagamento dovrà essere fornito l'elenco, compilato secondo il fac-simile di cui all'allegato n.3 (per Enti pubblici) o all'allegato n. 4 per Società miste.

Le Società miste dovranno altresì rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture.

La documentazione finale di spesa, diretta ad ottenere il saldo deve essere presentata, pena la revoca del contributo, entro tre mesi dalla data stabilita dalla Regione per il completamento dell'intervento.

## **11. Obblighi del Beneficiario**

I beneficiari del contributo sono obbligati a:

- a) affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e i collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- b) erigere sul luogo delle opere e conservare in buono stato, durante l'esecuzione dei lavori, un pannello con l'emblema europeo e l'indicazione del cofinanziamento del progetto da parte del FESR secondo le indicazioni di dettaglio che verranno fornite all'atto della concessione del contributo nonché ad apporre, su tutte le realizzazioni accessibili al pubblico, targhe commemorative permanenti aventi analoghi contenuti;
- c) condurre i lavori secondo le disposizioni previste per le opere pubbliche e assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato e alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, autorizzazioni, nulla osta, ecc., entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- d) comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato che comportino modifiche ai titoli abilitativi urbanistico - ambientali;
- e) conservare a disposizione della Regione per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originale di spesa;
- f) fornire alla Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e per i successivi tre anni i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti;
- g) comunicare tempestivamente la decisione di rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento;
- h) mantenere la destinazione d'uso degli immobili per dieci anni e dei beni mobili per cinque anni, a decorrere dalla data di completamento dell'intervento;
- i) fornire i servizi agli utenti a prezzi di mercato.

## **12. Revoca sanzionatoria**

La Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso con il recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di

erogazione alla data di restituzione, nel caso in cui il beneficiario non abbia rispettato uno degli obblighi di cui al punto 11 o nel caso in cui abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti non veritieri influenzando in tal modo la decisione dell'Amministrazione o nelle altre ipotesi specificatamente previste.

Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato.

### **13. Controlli**

I competenti Organi Comunitari, Statali e Regionali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale provvederà altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., tra i benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali.

### **14. Informativa ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96**

Si informa, ai sensi della Legge 675/96, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 13 della L. cit., l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.



**REGIONE LIGURIA**  
**DIPARTIMENTO SVILUPPO**  
**ECONOMICO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVO 2**  
**PERIODO 2000-2006**

**REGOLAMENTO CEE 1260/99**

**Misura 3.2**  
**"Riqualificazione aree portuali"**

**Sottomisura A): "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali"**

**ELENCO DEGLI ALLEGATI**

- Allegato n. 1:** Fac-simile di domanda di contributo
- Allegato n. 2:** Fac-simile di domanda per la liquidazione del contributo
- Allegato n. 3:** Fac-simile di elenco dei documenti di spesa (per gli enti pubblici)
- Allegato n. 4:** Fac-simile di elenco dei documenti di spesa (per le società miste a maggioranza pubblica)

**Allegato n. 1**

Alla REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Settore Politiche di  
Sviluppo Industria e Artigianato  
Via Fieschi, 15  
16122 - GENOVA

**OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 (2000/2006)  
Misura 3.2 "Riqualificazione aree portuali"  
Sottomisura A "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali"**

Il/La sottoscritto/a.....

C.F. ....

nato/a il ...../...../..... a .....(Prov.) .....

in qualità di legale rappresentante della Società/Ente pubblico

.....  
C.F. ....

avente sede legale in (Comune) ..... (Prov.).....

via ..... n. ....CAP .....

tel. .... fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

la concessione di un **contributo in conto capitale** dell'ammontare di

€ .....

(in lettere) .....

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo dell'ammontare di

€ .....

(in lettere) .....

illustrato nell'allegata documentazione prevista dal Punto 7 delle Modalità attuative della Sottomisura in oggetto.

A tal fine

**SI IMPEGNA**

- 1) a consentire il libero accesso ai competenti organi, sia nel corso dell'istruttoria, sia durante che dopo la realizzazione dell'intervento, per l'effettuazione dei controlli di cui al Punto 13 delle Disposizioni attuative della Sottomisura in questione;
- 2) a fornire alla Regione ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;

- 3) a dare tempestiva comunicazione alla Regione di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, nonché della perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

Li .....

*(data e luogo)*

IL DICHIARANTE

.....  
*timbro e firma (per esteso e leggibile)*

Si allega la documentazione prevista dal punto 7 delle Modalità Attuative, che viene qui di seguito elencata:



**Allegato n. 2**

Alla REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Sviluppo Economico  
Settore Politiche di  
Sviluppo Industria e Artigianato  
Via Fieschi, 15  
16122 - GENOVA

**OGGETTO: Domanda di liquidazione del contributo ai sensi del DOCUP  
Obiettivo 2 (2000/2006)  
Misura 3.2 "Riqualificazione aree portuali"  
Sottomisura A "Realizzazione e recupero infrastrutture portuali"**

Il/La sottoscritto/a.....

C.F. ....

nato/a il ...../...../..... a .....(Prov.) .....

in qualità di legale rappresentante della Società/Ente pubblico

.....

C.F. ....

avente sede legale in (Comune) .....(Prov.).....

via ..... n. .... CAP .....

tel. ....fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

ai sensi del Punto 10 delle Modalità Attuative della Sottomisura in oggetto

- la liquidazione di un anticipo pari al 40% del contributo** concesso con decreto del ..... (*organo emanante*) n. .... del ...../...../.....

**la liquidazione di un acconto pari al 50% del contributo** concesso con decreto del ..... (*organo emanante*)  
n. .... del ...../...../.....

**la liquidazione del saldo del contributo** concesso con decreto del..... (*organo emanante*)  
n. .... del ...../...../.....

Il versamento potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

Istituto di Credito.....c/c n.....  
Agenzia di.....CAB.....ABI.....

Si allega la documentazione prevista dal Punto 10 delle Modalità Attuative, di seguito elencata:

Li .....  
(*data e luogo*)

*timbro e firma (per esteso e leggibile)*

**Allegato n. 3****ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA**

(PER GLI ENTI PUBBLICI)

Io sottoscritto/a .....

in qualità di ..... dell'Ente pubblico .....

**in allegato alla domanda di liquidazione del** acconto pari al 50% del contributo saldo del contributoconcesso con decreto del ..... (*organo emanante*)

n. .... del ...../...../.....

**produco**, in copia conforme all'originale, la documentazione di spesa di seguito elencata:

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Oggetto	Importo netto I.V.A.	Importo I.V.A.	importo lordo I.V.A.	N. mandato di pagam.	Data quietanza
<b>TOTALE</b>								

Li .....

*(data e luogo)*

*timbro e firma (per esteso e leggibile)*

**Allegato n. 4****ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA**

(PER LE SOCIETÀ MISTE A MAGGIORANZA PUBBLICA)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del Dpr. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a il ...../...../.....  
a ..... PROV.....  
C.F.....  
residente nel Comune di ..... PROV.....  
via ..... n. ....

in qualità di legale rappresentante della Società

.....  
con sede legale nel Comune di ..... PROV .....  
via ..... n.....

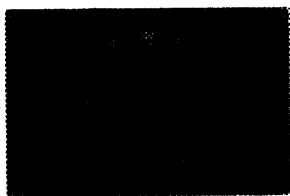
**con riferimento alla domanda di liquidazione del**

- acconto pari al 50% del contributo  
 saldo del contributo

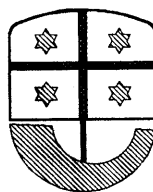
concesso con decreto del .....(organo emanante)  
n. .... del ...../...../.....

**consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, andrà incontro alla responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del Dpr. 445/2000 e decadrà, ai sensi dell'art.75 del Dpr. medesimo, dai benefici eventualmente ottenuti**





**UNIONE  
EUROPEA**



**REGIONE  
LIGURIA**

**Documento unico di programmazione Obiettivo 2**

**Regolamento CEE 1260/99**

**Periodo 2000-2006**

**Misure 3.7 Animazione economica e tecnologica**

**Sottosettore C) Promozione Turistica**

## **Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006)**

### **Misura 3.7 "Animazione economica e tecnologica"**

#### **Sottomisura C) "Promozione Turistica"**

La Regione Liguria, per l'attuazione della Misura 3.7 "Animazione economica e tecnologica" - Sottomisura C) "Promozione Turistica" ha approvato le seguenti disposizioni:

#### **1. Obiettivi**

La sottomisura si propone di promuovere e diffondere le conoscenze e le opportunità turistiche nell'area obiettivo 2 e nelle aree a sostegno transitorio (Phasing out) ai diversi segmenti di utenza nazionali ed esteri al fine di incrementare il flusso turistico.

#### **2. Soggetto attuatore**

Il soggetto attuatore è l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, che predisporrà e realizzerà il programma di attività per il conseguimento degli obiettivi.

#### **3. Modalità procedurali**

La sottomisura sarà attuata a regia regionale sulla base di apposita convenzione stipulata con l'Agenzia, che disciplinerà le specifiche disposizioni di realizzazione delle attività, da gestire in maniera distinta da quelle proprie dell'Agenzia, le modalità di erogazione della spesa a carico del Docup Obiettivo 2 (2000-2006) e di rendicontazione dell'attività realizzata, tenendo conto degli indicatori di realizzazione fisica e di risultato e di impatto adottati per la valutazione ex ante della misura.

L'Agenzia Regionale di Promozione Turistica dovrà presentare, entro il 31.3.2002, un Programma-progetto, documento tecnico che dovrà prevedere una serie di attività basate sull'analisi dei flussi turistici, delle loro caratteristiche e delle loro tendenze ed in conformità alle linee regionali di intervento nel settore della promozione turistica e finalizzate a incentivare una migliore collocazione sul mercato del prodotto turistico ligure.

Il programma di intervento dovrà inoltre definire le zone di provenienza di domanda turistica, le attività di promozione e le modalità operative di esecuzione.

Il Programma in particolare dovrà contenere:

- a) una dettagliata descrizione delle attività, distintamente per le aree obiettivo 2 e per quelle a sostegno transitorio;
- b) un articolato cronoprogramma di spesa, distintamente per le aree obiettivo 2 e per quelle a sostegno transitorio;
- c) le modalità ed i tempi previsti per la sua realizzazione, da attuare entro il termine ultimo del 31.12.2008 nelle aree Obiettivo 2 e del 31.12.2007 nelle aree a sostegno transitorio (Phasing out).

Il Programma-progetto, previa valutazione d'istruttoria e tenuto conto, in particolar modo del numero di paesi e aree considerati, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, la quale approverà anche lo schema di convenzione.

Le azioni promozionali sviluppate dall'Agenzia dovranno essere caratterizzate da uno specifico riferimento al cofinanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del Docup Obiettivo 2 2000-2006 Liguria.

#### **4 Spese ammissibili.**

Le spese ammissibili, alle condizioni di cui al Regolamento CE n. 1685/2000, devono riguardare le seguenti voci:

- l'organizzazione e la partecipazione a fiere, borse manifestazioni e incontri nazionali ed internazionali;
- la redazione di materiale illustrativo e informativo sia su supporto cartaceo che video o su cd;
- le campagne pubblicitarie, comprese campagne promozionali sui "media" specializzati e campagne televisive;
- l'organizzazione di educational per "Tour operators", giornalisti ed opinion leaders, prevedendo incontri con gli Operatori turistici liguri;
- l'organizzazione e partecipazione a "work shops" nazionali ed internazionali;
- attività di sviluppo di siti internet istituzionali dedicati alla promozione del turismo.

Gli oneri relativi all'IVA saranno ammissibili solo se non recuperabili.